



**Fiat Serbia  
aiuti  
dalla Bei**

Via libera ieri a due nuovi prestiti della Banca europea di investimenti (Bei) a favore della Serbia, per un valore complessivo di 650 milioni di euro. Due i fronti di azione: lo sviluppo del sistema finanziario a favore delle Piccole e medie imprese (Pmi) e 500 milioni per la modernizzazione della capacità di produzione della Fiat Auto Serbia.

**l'Unità**

MARTEDI  
17 MAGGIO  
2011

37

→ **La crisi della «pizza»** cinematografica ha spinto la multinazionale Usa a licenziare

→ **Il sindacato:** «Non hanno voluto utilizzare la Cigs, per noi non c'è intesa sui tagli»

# Technicolor, sugli esuberanti c'è l'accordo. Cgil non firma

Si chiude con un accordo non firmato dalla Cgil la vertenza della Technicolor, la multinazionale Usa del cinema con sede a Roma. Si passa dai 73 iniziali a 53 esuberanti. Soddisfatta la regione Lazio.

**G.VES.**

MILANO  
g.vespo@gmail.com

Cinquantatré lavoratori in esubero andranno via, venti saranno ricollocati in azienda: si chiude così, col

benessere di Fistel-Cisl, Uilcom-Uil, Ugl, della regione Lazio ma non della Cgil, la partita sindacale sul futuro dei dipendenti messi in mobilità dalla Technicolor, la multinazionale americana del cinema con sede a Roma. A perdere il posto saranno alcuni dei 147 addetti alla produzione delle cosiddette «pizze» per il cinema, ovvero le pellicole dei film da distribuire nelle sale di proiezione. Proprio la progressiva digitalizzazione del prodotto, che permetterà di sostituire alla «pizza» un semplice file da spedire via internet alle sale cinema-

tografiche, ha spinto Technicolor a snellire il suo organico.

Dopo 135 giorni di vertenza e nove giornate di sciopero, ieri alla Regione azienda e sindacati, contraria la Slc-Cgil, hanno sottoscritto un accordo che riduce gli esuberanti dai 73 iniziali a 53. Questi ex lavoratori adesso potranno abbandonare il loro posto con un incentivo economico che va dai 30 ai 40mila euro (in base all'anzianità e ai carichi familiari) o impugnare il licenziamento. L'accordo non è stato firmato dalla Slc-Cgil perché, come spiega il segretario del

sindacato a Roma e nel Lazio, Massimo Luciani, «l'azienda non ha voluto fare ricorso alla cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale, pur ricorrendo i presupposti per poterla attivare. Ed è stato previsto un numero di ricollocazioni e riqualificazioni che riteniamo insufficiente». «Adesso vedremo cosa ne pensa chi ha perso il posto», aggiunge il sindacalista.

Quella della Technicolor è una vertenza che va avanti dal 28 dicembre del 2010, da quando sulla base delle stime della crisi della «pizza» per il cinema (-55% nel 2011), la multinazionale ha deciso di liberarsi di un po' di gente. E c'è riuscita praticamente alle sue condizioni, cioè senza ricorrere agli ammortizzatori sociali. Ma abbiamo messo «in sicurezza 20 lavoratori in mobilità», sostiene l'assessore regionale al Lavoro, Mariella Zezza. Troppo poco per la Cgil. ❖

**RILASTIL SA**  
COME PRENDERSI CURA DELLA TUA PELLE.  
SEMPRE.

La gravidanza segna profondamente il corpo della donna. Rilastil sa come aiutarti.

Il n. 1\* nella prevenzione delle smagliature ti invita a scoprire una linea completa di prodotti, che agisce con delicatezza sulla pelle di viso e corpo, prima e dopo il parto.

Dalla prevenzione delle smagliature alla riduzione degli inestetismi della cellulite, dal rassodamento di gambe e glutei alla tonificazione del seno, fino all'attenuazione delle rughe.

Affidati a Rilastil per il tuo percorso completo di "remise en forme" sicuro ed efficace.

IN FARMACIA



**RILASTIL**  
LABORATORI MILANO

Istituto Ganassini S.p.A. di Ricerche Biochimiche - www.rilastil.com

**VISO**  
RILASTIL MICRO E HYDROTENSEUR

**SENO**  
RILASTIL SEENO

**GRAVIDANZA**  
RILASTIL SMAGLIATURE

**RASSODAMENTO**  
RILASTIL RASSODANTE

**INestetismi CELLULITE**  
RILASTIL LIPOFUSION

SCOPRI SUL SITO [WWW.QUIMAMME.IT](http://WWW.QUIMAMME.IT)  
LA PROMOZIONE CHE TI ASPETTA IN FARMACIA

\* Fonte: dati IMS - MAT Settembre 2010

\*\* Ognuno inferiore a una parte per milione. Piccole quantità possono essere responsabili di sensibilizzazione cutanea.